

**Messaggio al mondo della Scuola**

Prot.n. 574 18

Lucca, l Settembre 2018

**Ai Dirigenti, Docenti, Studenti, Operatori della Scuola, Genitori.**

All'inizio del nuovo anno scolastico sento il bisogno di formulare i miei auguri come espressione di ammirazione per quanto avviene nella Scuola: crescita, formazione, educazione, e ancora: esperienze di incontro, di accettazione, di convivenza. Veramente un mondo ricco, quello della Scuola, ma anche una realtà in cui si riflettono tutte le contraddizioni del nostro tempo particolarmente complesso e delicato.

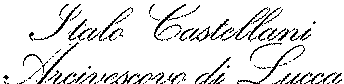
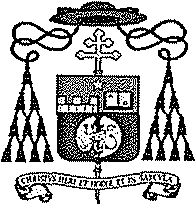
Guardo con ammirazione il lavoro dei **Docenti** e condivido la fatica delle difficoltà crescenti nello stabilire proficui rapporti educativi con gli studenti e le loro famiglie; conosco la fatica del dialogo tra generazioni e so quanto è difficile suscitare interesse nei ragazzi, avere attenzione all'universo di ciascuno studente che porta in sé storie diverse e non sempre facili.

So quanto è difficile la funzione dei **Dirigenti** chiamati a gestire in modo sempre più complesso la realtà scolastica, con carichi di problemi e responsabilità crescenti. E con loro quanti sono chiamati ad assicurare il buon funzionamento della Scuola.

Ho potuto assicurare la mia comprensione e condividere il Vostro lavoro anche promuovendo nel

Maggio scorso **"L'Incontro su questioni circa l'Insegnamento della Religione Cattolica"** -a cura **dell'Ufficio Diocesano Scuola-Servizio IRC,** sempre disponibile ad ogni forma di collaborazione possibile- che abbiamo affrontato insieme a Voi e al Responsabile Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana.

Guardo con simpatia i **Ragazzi** di tutte le età, che vedo passare ogni mattina sotto le finestre di casa mia accompagnati da genitori o, man mano che crescono, con gli zaini in spalla e in gruppetti. Li



guardo non come il futuro della società ma come il presente che ha bisogno di grande attenzione e pazienza per scoprire e preparare la loro vita futura.

Ne incontro tanti nel mio ministero, li ho incontrati più di una volta quando ho potuto visitare qualche Scuola. Soprattutto ho cercato di far conoscere e comprendere il loro mondo con gli **"Incontri in San Martino",** quell'iniziativa diocesana che si tiene ogni primavera in vescovato dove per più anni abbiamo cercato di capire il mondo degli adolescenti e del loro modo di vivere e relazionarsi.

Sono grato anche a tutti i Dirigenti e Docenti che hanno accettato in questi ultimi anni le **"Proposte e percorsi educativi di alcuni Uffici della Diocesi"** -in particolare dell'Ufficio Caritas, Missioni, Progetto Policoro ...- riguardanti la sensibilizzazione ai valori umani, e per i più grandi, le prospettive di lavoro.

Da parte mia assicuro ogni attenzione per far sì che l'Insegnamento di Religione Cattolica renda possibile una corretta comprensione della esperienza cristiana, e non solo, nel quadro delle finalità e missione della Scuola di educare le coscienze al giudizio critico, allo spirito del servizio e alla fraternità, alla solidarietà e al dialogo fra culture, ai diritti e doveri di cittadini del mondo.

Non mi sono sconosciute neanche le situazioni delle **Famiglie,** sempre più difficili per motivi di lavoro, difficoltà relazionali, incertezze economiche, verso le quali con tutti Voi confermo la partecipazione e I 'impegno educativo della Diocesi.

Con questi sentimenti assicuro la mia vicinanza ed esprimo vivissimi auguri per un fruttuoso anno scolastico.

✠ ITALO CASTELLANI

*Arcivescovo di Lucca*